ORTHO TRIBUNE

DENTAL TRIBUNE

The World's Dental Newspaper · Italian Edition

Marzo 2013 - anno IX n. 3

www.dental-tribune.com

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, LO/MI - Contiene inserti pubblicitari

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Procter & Gamble lancia www.dentalcare.com

Il mondo corre veloce, la risposta migliore è sul web.

pagina 13

Tecnologia digitale e CAD/CAM

Lo sviluppo del mercato in Europa

Daniel Zimmermann

Sostenute dalla crescita in mercati principali, come quello della Germania, le vendite di attrezzature dentali in Europa si sono dimostrate relativamente stabili, rispetto all'ultima IDS nel 2011. *Dental Tribune* online ha avuto l'opportunità di parlare con l'amministratore delegato di Arseus Lab, e presidente dell'Association of Dental Dealers in Europe (ADDE), Dominique Deschietere, Belgio, riguardo all'attuale stato dell'industria e le sfide che si prospettano.

L'anno scorso l'Unione Europea ha annunciato una revisione della sua regolamentazione per i dispositivi medici. Riguarderà anche l'industria dentale?

› pagina 4

I valori dei futuri medici?

Sono la "virtute e canoscenza" per dirla con il padre Dante

Da una ricerca condotta dall'Università di Padova e pubblicata sul numero di febbraio di *North American Journal of Medical Science* emergono dati più che confortanti. Che i giovani medici italiani abbiano il rispetto per il paziente, affidabilità intesa come attitudine ad assumersi responsabilità e competenze professionali quali valori più importanti della loro professione non può che allargare il cuore.

Anche se qualcuno critica la ricerca (un questionario di 7 domande) in quanto condotta tra 423 studenti di Medicina (254 donne e 169 uomini, studenti del primo, quarto e quinto anno), quindi su soggetti dalla formazione "solo" di tipo contenutistico, ignorando i riferimenti umanistici che fanno parte dell'identità professionale.

› pagina 6

IL CONSULENTE
In tempi bui meglio un Trust 8

NOTIZIE DALLE AZIENDE
Guerrieri della salute 9

MEDICINA INTERDISCIPLINARE
Hpv e carcinoma orofaringeo 11

MEETING & CONGRESSI_BY TUEOR
Istituto Stomatologico Toscano 17

INFOPOINT
I prossimi appuntamenti 18

TUEOR AGENDA 19

ORTHO TRIBUNE
Smile Makeover
Ortodonzia preprotesica per la Cosmesi odontoiatrica. pagina 9

Modellazione dell'osso di banca

Circolari del Ministero della Salute

Stefano Fiorentino

Da tempo sono presenti sul mercato nazionale apparecchiature utilizzate dagli odontoiatri e basate sulle tecniche CAD/CAM, che eseguono direttamente tutte le fasi che permettono la realizzazione di elementi (protesi) dentali (ad esempio corone, faccette e intarsi). Il processo è gestito in automatico: si parte dal rilevamento dell'impronta sul dente (opportunamente "preparato" dall'odontoiatra) tramite sistemi di lettura ottica che viene elaborata al computer (progettazione), per finire con la lavorazione di appositi "blocchetti" – marcati CE come dispositivi medici di serie – da cui si formerà l'elemento dentario che verrà applicato dall'odontoiatra al paziente.

La diffusione di queste tecniche è tale che la Direzione generale dei Dispositivi medici presso il Ministero della Salute ha emanato in data 27 aprile 2012 un'interessante circolare per "suggerire" all'odontoiatra le corrette regole di utilizzo di queste tecnologie.

› pagina 3

Editoriale

Alzarsi da soli per cambiare

Cari lettrici e lettori, vi invito a leggere l'appassionato editoriale del prof. Luca Levrini sul supplemento Ortho Tribune, scritto prima delle elezioni politiche. Cita la speranza, termine che io amo molto ma interpretato fino a poco tempo fa dagli italiani secondo la tradizione biblica ebraica, ovvero come attesa (della manna dal cielo). Senza scomodare l'Oriente, dove la speranza è sinonimo di determinazione, l'Occidente ha una letteratura più recente (circa 2000 anni fa), in cui il Protagonista dice a Lazzaro "Alzati e cammina". Sono molto ottimista rispetto a quanto avvenuto in Italia in questi giorni: cambiamenti epocali, indotti da un disagio, senza rivoluzioni cruente. Nè guerre, nè barricate, nè martiri, come avvenne in Rinascimento, Rivoluzione Francese, Risorgimento, Sessantotto . Attenzione ad abusare del termine 'guerra', perché qualcuno degli anni 30-40 si arrabbia. Chi dice che nessuno crede nelle istituzioni sbaglia, se queste sono state scelte da alcune parti per 'manifestare'. E i giovani? Una straordinaria pacifica gioventù che vuole riprendersi il futuro. Alzarsi da soli è l'unico modo per determinare dei cambiamenti e guidarli.

L'Editore - **Patrizia Gatto**
patrizia.gatto@tueor.com

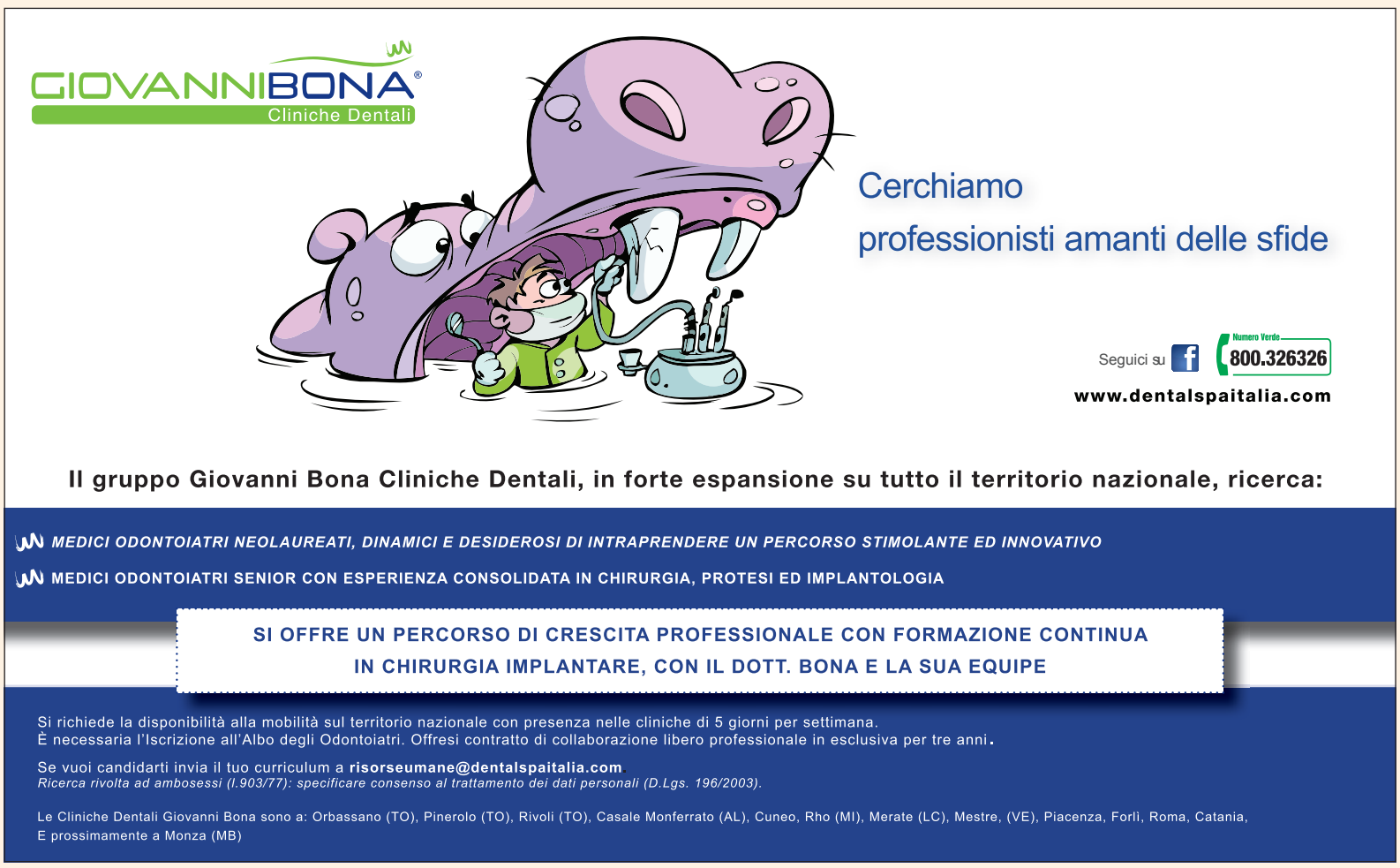
Dal "Tavolo del dentale" un grido di attenzione

ai gravi ed irrisolti problemi dell'odontoiatria

Ad elezioni avvenute, mentre all'orizzonte grava una densa nebulosa, richiamiamo i punti emersi dal "Tavolo dentale" del 13 febbraio tenutosi all'Hotel Nazionale a piazza Montecitorio (luogo significativo!) con la brillante assenza di molti politici invitati.

Alla vigilia delle elezioni le varie componenti del dentale (Andi e Aio, Unidi, Ancad, Cnp Odontotecnici) si sono ritrovate per esaminare i problemi del settore, alcuni decisamente incancreniti. Sui punti emersi dal "Tavolo" pubblichiamo in sintesi il comunicato ufficiale.

La salute orale – esordisce il comunicato – è da sempre tutelata dai dentisti liberi professionisti e grazie alla qualità delle prestazioni, dei materiali ed attrezzature, gli italiani secondo l'Oms, hanno tra i migliori sorrisi d'Europa. Un'assistenza basata in prevalenza sul dentista privato che malgrado gli ottimi risultati, è messa in crisi dall'economia del Paese e da una politica che penalizza i dentisti e il comparto dentale, ossia oltre 250 mila addetti tra Industria, Distribuzione, Laboratori Odontotecnici, Igienisti Dentali ed Assistenti che consentono di curare al meglio i cittadini e che fattura oltre 10 miliardi di euro con circa 30 miliardi di valore aggiunto. Le associazioni presenti al Tavolo chiedono alla politica, con un documento comune, interventi a sostegno della domanda di salute orale. «Se il livello medio è buono – sottolineano nel comunicato – nel prossimo futuro potrebbe non essere più vero. Il calo di accessi agli studi odontoiatrici, oltre un milione di persone, il dato secondo cui oltre il 60% degli italiani non effettua almeno un controllo negli ultimi 12 mesi, devono preoccupare per i costi sociali altissimi di una scarsa igiene orale in termini di assenza dal lavoro e dai banchi scolastici, oltre alle cure che il SSN non riesce a soddisfare per l'elevato costo dell'assistenza odontoiatria rispetto ad altre branche della medicina». «Non sostenere il comparto – spiegano – vuole dire penalizzare la salute orale degli italiani». Tra le richieste per incentivarla, l'aumento della deducibilità delle cure, per favorire l'accesso e combattere l'evasione; campagne di prevenzione, sostegno ai cittadini che seguono corretti stili di vita. Per sostenere il comparto, chiedono di valorizzare l'attività libero professionale, semplificare la burocrazia e gli adempimenti per tali attività; una diminuzione delle aliquote fiscali nell'ottica del "pagare meno per pagare tutti" e non il difficile contrario ("pagare tutti per pagare meno"), benefici fiscali per innovazioni tecnologiche, l'adeguamento di beni strumentali ai requisiti delle legislazioni in vigore, specie se non concorrenti alla formazione del reddito ma rivolti alla tutela della salute e per adeguare l'informatizzazione dei soggetti del sistema; benefici fiscali per combattere la pletora e incentivare la dimensione media di studi e imprese, favorendo l'accesso dei giovani per un ricambio generazionale. Chiedono inoltre benefici fiscali per spese di investimento in ricerca, lo sviluppo e aggiornamento professionale; la valorizzazione del Made in Italy a garanzia della qualità delle cure e dei dispositivi utilizzati, la lotta all'importazione parallela; l'introduzione di strumenti pubblici efficaci per l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Il comunicato auspica infine norme più severe contro l'illegalità diffusa, ossia una seria lotta all'abusivismo e prestanomismo con la confisca delle attrezzature, una chiara determinazione del ruolo del direttore sanitario e la revisione dell'Allegato alla Legge 175/92. Infine, l'attivazione di una Conferenza Nazionale per definire le linee direttrici di un «provvedimento sull'Odontoiatria» in cui ricomprendere le misure necessarie al settore e ai cittadini.



DENTAL TRIBUNE
The World's Dental Newspaper · Italian Edition

LICENSING BY DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL PUBLISHER TORSTEN OEMUS

GROUP EDITOR - Daniel Zimmermann
[newsroom@dental-tribune.com] +49 341 48 474 107
CLINICAL EDITOR - Magda Wojtkiewicz
ONLINE EDITOR - Yvonne Bachmann
EDITORIAL ASSISTANCE - Claudia Duschek
COPY EDITORS - Sabrina Raaff; Hans Motschmann

PUBLISHER/PRESIDENT/CEO - Torsten Oemus
DIRECTOR OF FINANCE & CONTROLLING - Dan Wunderlich
SALES & MARKETING - Matthias Diessner; Peter Witteczek; Melissa Brown; Vera Baptist; Maria Kaiser
MARKETING & SALES SERVICES - Esther Wodarski
LICENSE INQUIRIES - Jörg Warschat
ACCOUNTING - Karen Hamatschek
BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER - Bernhard Moldenhauer
EXECUTIVE PRODUCER - Gernot Meyer

INTERNATIONAL EDITORIAL BOARD
Dr Nasser Barghi, USA – Ceramics
Dr Karl Behr, Germany – Endodontics
Dr George Freedman, Canada – Aesthetics
Dr Howard Glazer, USA – Cariology
Prof Dr I. Krejci, Switzerland – Conservative Dentistry
Dr Edward Lynch, Ireland – Restorative
Dr Ziv Mazor, Israel – Implantology
Prof Dr Georg Meyer, Germany – Restorative
Prof Dr Rudolph Slavicek, Austria – Function
Dr Marius Steigmann, Germany – Implantology

©2013, Dental Tribune International GmbH.
All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL
Holbeinstr. 29, 04229, Leipzig, Germany
Tel.: +49 341 4 84 74 302 | Fax: +49 341 4 84 74 173
www.dental-tribune.com | info@dental-tribune.com

REGIONAL OFFICES
Dental Tribune Asia Pacific Limited
Room A, 20/F, Harvard Commercial Building, 111 Thomson Road, Wanchi, Hong Kong
Tel.: +852 3113 6177 | Fax: +852 3113 6199

Dental Tribune America
116 West 23rd Street, Ste. 500, New York, NY 10011, USA
Tel.: +1 212 244 7181 | Fax: +1 212 224 7185

Anno IX Numero 3, Marzo 2013
Registrazione Tribunale di Torino
n. 5892 del 12/07/2005

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimo Boccaletti *[direttore.giornale@tueor.it]*

EDITORE
TU.E.OR. Srl - C.so Sebastopoli, 225 - 10137 (TO)
Tel.:+39 011 0463350 | Fax: +39 011 0463304
www.tueor.it - redazione@tueor.com
Sede legale e amministrativa
Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino

AMMINISTRATORE
Patrizia Gatto *[patrizia.gatto@tueor.com]*

COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO - Aldo Ruspa

COMITATO SCIENTIFICO
G.C. Pescarmona, C. Lanteri, V. Bucci Sabattini, G.M. Gaeta, G. Barbon, P. Zampetti, G. E. Romanos, M. Morra, A. Castellucci, A. Majorana, G. Bruzzone

COMITATO DI LETTURA E CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA
L. Aiazzi, E. Campagna, M. Del Corso, L. Grivet Brancot, C. Mazza, G.M. Nardi, G. Olivi, F. Romeo, M. Roncati, R. Rowland, F. Tosco, A. Trisoglio, R. Kornblit

CONTRIBUTI
V. Bini, D. Caprioglio, F. Carinci, N. Cenzato, L. Esposito, G. Farronato S. Fiorentino, D. Francioli, G. Gualandi, L. Guida, L. Isaia, L. Levrini, A. Piccaluga, L. Scapoli, D. Zimmermann

GRAPHIC DESIGNER - Angiolina Puglia

REDAZIONE - Chiara Siccardi

TRADUZIONI SCIENTIFICFHE - Cristina M. Rodighiero

REALIZZAZIONE - TU.E.OR. Srl - www.tueor.it

STAMPA
ROTO3 Industria Grafica S.p.a. Castano Primo (MI)

PUBBLICITÀ
Tueor Servizi Srl
[alessia.murari@tueor.com]

UFFICIO ABBONAMENTI
TU.E.OR. Srl - Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
Tel.: 011 0463350 | Fax: 011 0463304
alessia.murari@tueor.com

Copia singola: euro 3,00

Forme di pagamento:
- Versamento sul c/c postale n. 65700361 intestato a TU.E.OR. srl;
- Assegno bancario o bonifico su c/c postale 65700361 intestato a TU.E.OR. srl
IBAN IT95F0760101000000065700361

Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art.74 lettera C DPR 633/72

ANES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

DENTAL TRIBUNE EDIZIONE ITALIANA FA PARTE DEL GRUPPO DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL CHE PUBBLICA IN 25 LINGUE IN OLTRE 90 PAESI

errata corrige

Nell'articolo riguardante il Convegno organizzato dalla Geass a Mestre il 24-26 gennaio, pubblicato sul numero 2 del 2013 di *Dental Tribune*, sono state riportate alcune imprecisioni riguardanti i nominativi dei partecipanti.

Ce ne scusiamo con l'azienda e con gli interessati.

La Redazione

Modellazione dell'osso di banca

Circolari del Ministero della Salute

‹ pagina 1

La loro applicazione pratica si era sin d'ora limitata ai dispositivi medici, nonostante la possibilità di modellare con software dedicati blocchetti di osso da utilizzare ad hoc nelle perdite di sostanza fosse da più parti ritenuta un'opportunità massimamente interessante per l'odontoiatra. Pensiamo all'ipotesi in cui l'odontoiatra debba innestare un tassello di osso omologo, da donatore, per far fronte a un difetto osseo: la procedura standard prevede che l'odontoiatra richieda l'osso alla Banca del Tessuto di riferimento e, una volta avuto il blocchetto, che lo lavori tagliandolo e sagomandolo per consentirne l'innesto.

Questa procedura comporta generalmente due problemi: il primo, legato alla manualità dell'operatore, che potrà essere più o meno bravo nel lavoro di sgrossatura e sagomatura del blocchetto; il secondo, di natura legale, perché nel momento in cui l'odontoiatra apre la confezione dell'osso inviato dalla Banca del Tessuto e lo lavora, eventuali contaminazioni o esiti di possibile malpractice sono legalmente a carico dell'odontoiatra, sotto il profilo della responsabilità.

Esiste, tuttavia, un servizio innovativo che risolve in modo assolutamente geniale le problematiche suesposte. Seguiamone i passi:

1) l'odontoiatra, rilevata con sistema Tac la morfologia del difetto osseo con un software dedicato, modella virtualmente il blocchetto d'osso in modo che si incastri perfettamente nella sede di destinazione;
2) il risultato, elaborato e criptato digitalmente, viene inviato alla Banca del Tessuto unitamente alla richiesta d'osso;
3) la Banca del Tessuto lavora direttamente il blocchetto con particolari frese che, basandosi sul file di modellazione, riproducono con esattezza millimetrica l'innesto, customizzandolo sulle esigenze dell'odontoiatra richiedente;
4) l'odontoiatra riceve l'innesto dalla Banca e, aperta la confezione, senza manipolazione alcuna lo innesta direttamente nel difetto.

Alla precisione dell'innesto si associa certamente un grande vantaggio da un punto di vista medico-legale, atteso che l'odontoiatra non effettui manipolazioni sul tessuto osseo, evitando una delle criticità maggiori legate a questo tipo di intervento.

Questo servizio operativo, lanciato il 14 febbraio 2013 dalla Fondazione Banca del Tessuto di Treviso, costituisce per gli odontoiatri italiani un bel regalo di San Valentino! Se infatti la mission etica e giuridica di una Banca del Tessuto è di essere al servizio dell'operatore per valorizzare le donazioni di tessuto, non vi è dubbio che questo servizio sia destinato a diventare un vero e proprio "atto d'amore" per chi vorrà associare l'utilizzo di tessuto osseo alla precisione delle nuove tecnologie.

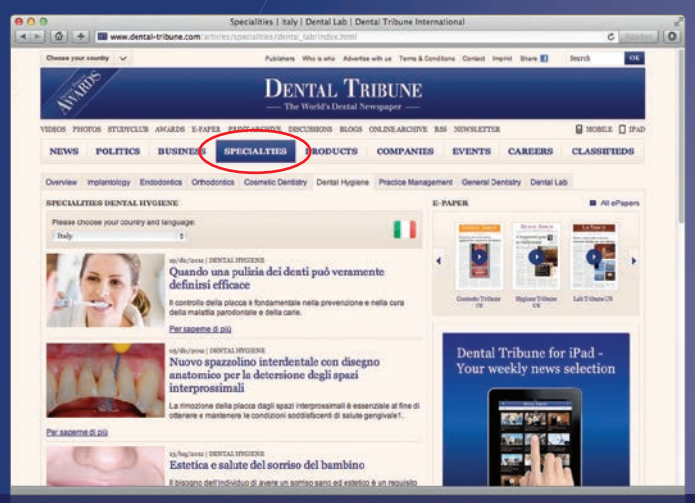
Il software dedicato (One Graft 3D), sviluppato dalla società 3D MED Srl di L'Aquila, consentirà alla Fondazione Banca del Tessuto di Treviso di creare un servizio veramente innovativo e dagli sviluppi potenzialmente imprevedibili, se pensiamo solo ad eventuali applicazioni in ambito ortopedico, maxillo o di chirurgia plastica.

Notiamo, infine, con piacere come nel mondo delle biotecnologie, nonostante la crisi del settore medicale, abbiano ormai sempre più un valore aggiunto quei progetti, come in questo caso, basati sulla sinergia tra pubblico e privato, laddove la mission etica dell'Ente istituzionale (Fondazione Banca dei Tessuti) si lega all'intraprendenza e alla spinta innovativa di realtà private (3D MED) in grado di soddisfare al meglio le necessità dei fruitori di questi servizi estremamente avanzati.

Stefano Fiorentino,
www.studiolegalefiorentino.it

DENTAL TRIBUNE
The World's Dental Newspaper · Italian Edition

Premia l'articolo:
consulta gratuitamente la sezione
Specialties/articoli scientifici
del sito **www.dental-tribune.com**



PREMIAZIONE 2013
"L'articolo scientifico più letto"

Ogni mese verrà annunciato l'articolo scientifico più cliccato sulla piattaforma italiana *Dental Tribune*

Il vincitore di febbraio 2013

Analisi della variazione posturale cervicale prima e dopo la frenulotomia linguale laser

Autori: L. Favero, G. Zago, G. Zanotti, M. Maggioni, F. Cocilovo, C. Bacci, V. Favero, F. Gelpi, D. De Santis

www.dental-tribune.com/articles/specialities/general_dentistry/

A fine anno la consegna dei premi
...seguici per scoprire i vincitori e partecipare all'evento

DT WEB ARTICLE
WWW.DENTAL-TRIBUNE.COM

La tecnologia digitale e CAD/CAM determinano lo sviluppo del mercato in Europa

‹ pagina 1

La diversità e il potenziale d'innovazione nel nostro settore contribuiscono a migliorare le procedure dentali e le protesi di cui il paziente può solo beneficiare. Dal momento che l'industria dentale e il settore sanitario in generale producono una vasta gamma di prodotti, da dispositivi estremamente sofisticati a materiali di consumo, come distributori dobbiamo essere vigili per quanto riguarda i regolamenti dei dispositivi medici. Il quadro normativo fornito dall'Unione Europea per l'accesso al mercato, le relazioni commerciali internazionali e gli accordi legali è nel migliore interesse del paziente. Tuttavia, riteniamo anche che queste questioni dovrebbero essere adattate per il mercato dei distributori dentali.

Perché bisogna cambiare del tutto le norme attuali?

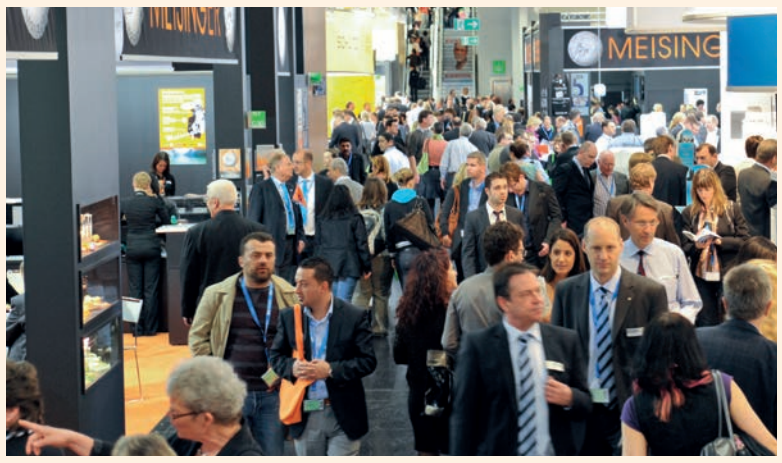
La ragione principale per la revisione è che l'attuale legislazione UE risale alla fine degli anni Novanta ed è considerata insufficiente da molti per il nostro mercato in rapida evoluzione. Inoltre, alcuni stati membri dell'UE hanno tentato di interpretare genericamente alcune di queste regole, il che non è necessariamente a beneficio del paziente.
Inoltre rende irregolare la concorrenza per i distributori che obbediscono alle norme.

Le vendite di materiali e attrezzi dentali in Europa, secondo un nostro sondaggio del 2011, sono rimasti abbastanza stabili. Qual è lo stato attuale dell'industria sul continente?

Dati preliminari dal nostro ultimo sondaggio del settore mostrano che, fatta eccezione per alcuni paesi, il mercato ha raggiunto buone vendite. Ci potrebbe essere una leggera diminuzione nei segmenti di prodotti tradizionali, visto che le vecchie tecnologie vengono sostituite da quelle nuove, ma è ancora troppo presto per fornire un quadro chiaro della situazione attuale del mercato. Purtroppo, ancora non sono disponibili tutti i dati dal nostro sondaggio 2012 sull'industria, che verranno discussi durante il prossimo IDS.

Mentre le vendite di oggetti vari e di servizi tecnici sono leggermente aumentate nel 2011, la vendita di attrezzi è diminuita di più del 2%. I dentisti sono diventati più sospettosi riguardo agli investimenti?

› pagina 5



i segmenti con maggiore probabilità di crescita nei prossimi anni?

Sicuramente vedremo una crescita significativa nell'odontoiatria digitale, con nuove tecnologie come scanner intraorali, il digital imaging e strumenti per la progettazione, che trovano la loro strada negli studi dentistici. Anche i laboratori odontoiatrici useranno sempre di più le tecnologie CAD/CAM.
Tutti questi sviluppi determineranno come il mercato e i modelli di business dentale si svilupperanno in futuro.

Tradizionalmente l'Europa è sempre stato uno dei mercati più grandi per materiali e attrezzature dentali, in concorrenza solo con il Nord America. Quanto importante sono diventati i mercati oltreoceano?

Va da sé che in termini di crescita economica, di capacità di spesa e di altri fattori, i paesi BRIC (Brasile, Russia, India, Cina) hanno un grande potenziale. I distributori dentali in Europa saranno coinvolti in questo processo in quanto possiamo aumentare l'accesso ad altri prodotti e tecnologie da tutto il mondo. Da questo dato, possiamo dedurre che la concorrenza aumenterà solo all'interno dell'UE. Gli stati membri dovranno seguire questi cambiamenti attentamente e imparare a rispondere loro in maniera professionale e trasparente.

Daniel Zimmermann, *DTI*

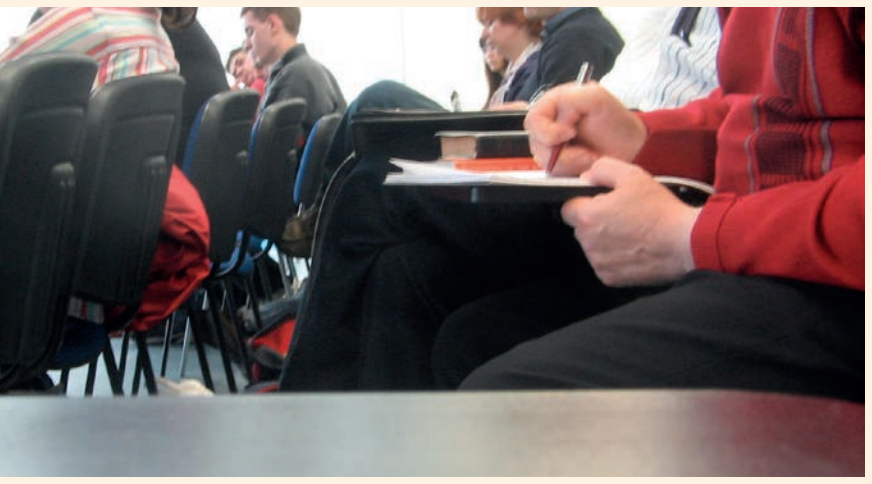
‹ pagina 4

Sviluppi socio-demografici e variazioni negli schemi di rimborsi dei servizi sanitari pubblici e di assicuratori hanno avuto un impatto sulla spesa sanitaria dei pazienti. Come un risultato della crisi finanziaria, le persone hanno avuto difficoltà ad accedere a capitale, attraverso prestiti bancari per esempio, che significa che hanno meno soldi a disposizione per cure mediche e dentistiche. Di conseguenza, dentisti e laboratori in tutto il continente sono diventati piuttosto riluttanti a fare grandi investimenti.

Durante una conferenza stampa a dicembre a Colonia, il presidente dell'Associazione dell'industria dentale Tedesca, dr. Martin Rickert, ha detto che le prospettive per i mercati dell'Europa meridionale sono piuttosto negative a causa dei vincoli finanziari che il settore sanitario sta affrontando in questo momento. Qual è davvero la situazione?

Non è un segreto che alcuni paesi dell'Europa meridionale che hanno sofferto di più la crisi finanziaria stanno mostrando una tendenza negativa per quanto riguarda gli investimenti nel settore dentale.
È probabile che questo si rifletterà nel fatturato dello scorso anno.

Verso dove vede dirigersi l'industria, e quali sono



I valori dei futuri medici?

Sono la "virtute e canoscenza" per dirla con il padre Dante

‹ pagina 1

Se i valori preferiti dagli studenti sono quelli suindicati è curioso osservare quali lo siano di meno nella rosa di 13 valori proposti dalla ricerca: ossia consapevolezza di sé, capacità di gestire il conflitto d'interessi ed empatia.

Conforta soprattutto osservare la coscienza in tutti gli studenti del campione esaminato dell'importanza delle competenze non tecniche per così dire, giudicate fondamentali per la formazione e la professionalità futura e dalle quali emerge una medicina basata anche su altruismo, sviluppo di nuove competenze professionali, senso del dovere e rispetto della persona. Una medicina in cui l'attenzione del medico non è focalizzata sulla malattia, ma sul malato.

Come conforta il fatto che l'Università di Padova abbia recentemente inserito nel percorso di studi di Medicina nuovi corsi su aspetti "umanistici", come la comunicazione medico-paziente, seguendo in contemporanea "virtute e canoscenza" per dirla con il padre Dante.

Dental Tribune

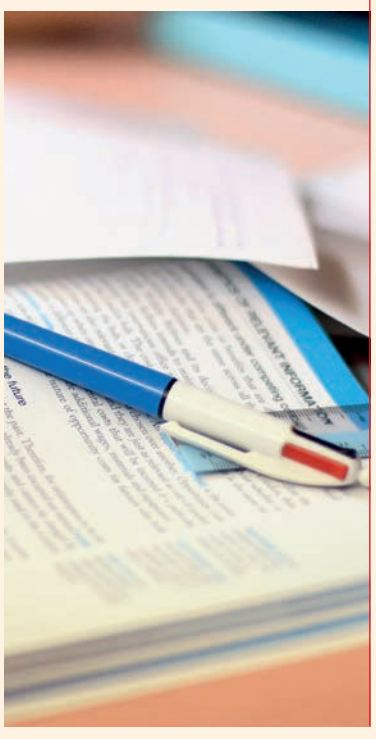
Test Facoltà

Definite le date per i test di ammissione alla Facoltà di Odontoiatria '13/'14

Il 14 febbraio il Ministero dell'Università ha reso note le date dei test di ammissione all'Università che, in molti casi, risultano anticipate a luglio 2013 e, dal 2014, ad aprile. Il test di ammissione alla facoltà di Medicina e Odontoiatria è stato stabilito per il 23 luglio 2013 (data unica sul territorio nazionale).

Sono inoltre state definite le date delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato per l'anno accademico 2014-2015. Per quanto riguarda la focoltà di Medicina e Odontoiatria l'appuntamento per gli studenti è l'8 aprile 2014.

Fonte: Alpha Test



Quando una giovane donna laureata sceglie di diventare chirurgo orale

Fabrizia Luongo, giovane laureata, è di recente tornata da un Periodontics Preceptorship Postgraduated Program presso l'UCLA (University of California Los Angeles)

Dental Tribune

Come è nata, in una giovane laureata in Odontoiatria, la passione per la Parodontologia e la Chirurgia orale?

Durante il Corso di laurea mi sono subito sentita attratta da queste discipline e ho deciso di dedicarmici al termine degli studi, approfondendo la conoscenza.

Quali potrebbero essere i punti di forza e le criticità per una donna che si dedica a queste specialità?

Ritengo che il principale punto di forza sia una naturale tendenza di noi donne al rigore metodologico e alla precisione, indispensabili per chi pratica queste discipline. La maggiore criticità, invece, è che i ruoli chirurgici in generale sono da sempre visti come appannaggio maschile.

Perché è andata negli Stati Uniti a seguire un programma di formazione?

Ho avuto questa opportunità e ho pensato fosse utile approfittarne. Penso che il momento più idoneo per avere esperienze come questa sia quello immediatamente successivo alla laurea.

Ci può raccontare brevemente la sua esperienza?

È stata un'esperienza straordinaria dal punto di vista umano e professionale. I partecipanti a questi corsi post laurea UCLA provengono da ogni parte del mondo. Avere rapporti quotidiani con una comunità internazionale così eterogenea, ti arricchisce enormemente dal punto di vista umano. Sotto l'aspetto professionale, il periodo trascorso a Los Angeles mi ha permesso di approfondire sensibilmente le mie conoscenze cliniche e partecipare ad interessantissimi programmi di ricerca.

Quali sono, a suo giudizio, le criticità per i giovani odontoiatri di oggi?

Noi giovani, nel nostro come in altri campi, viviamo oggi una realtà estremamente competitiva dove lo sviluppo delle conoscenze e tecnologie obbliga a raggiungere rapidamente e a mantenere un elevato livello di professionalità.
Ritengo che sia lo strumento migliore per ritagliarsi uno spazio, in particolare in un momento decisamente non favorevole all'accesso al mondo del lavoro, come l'attuale.

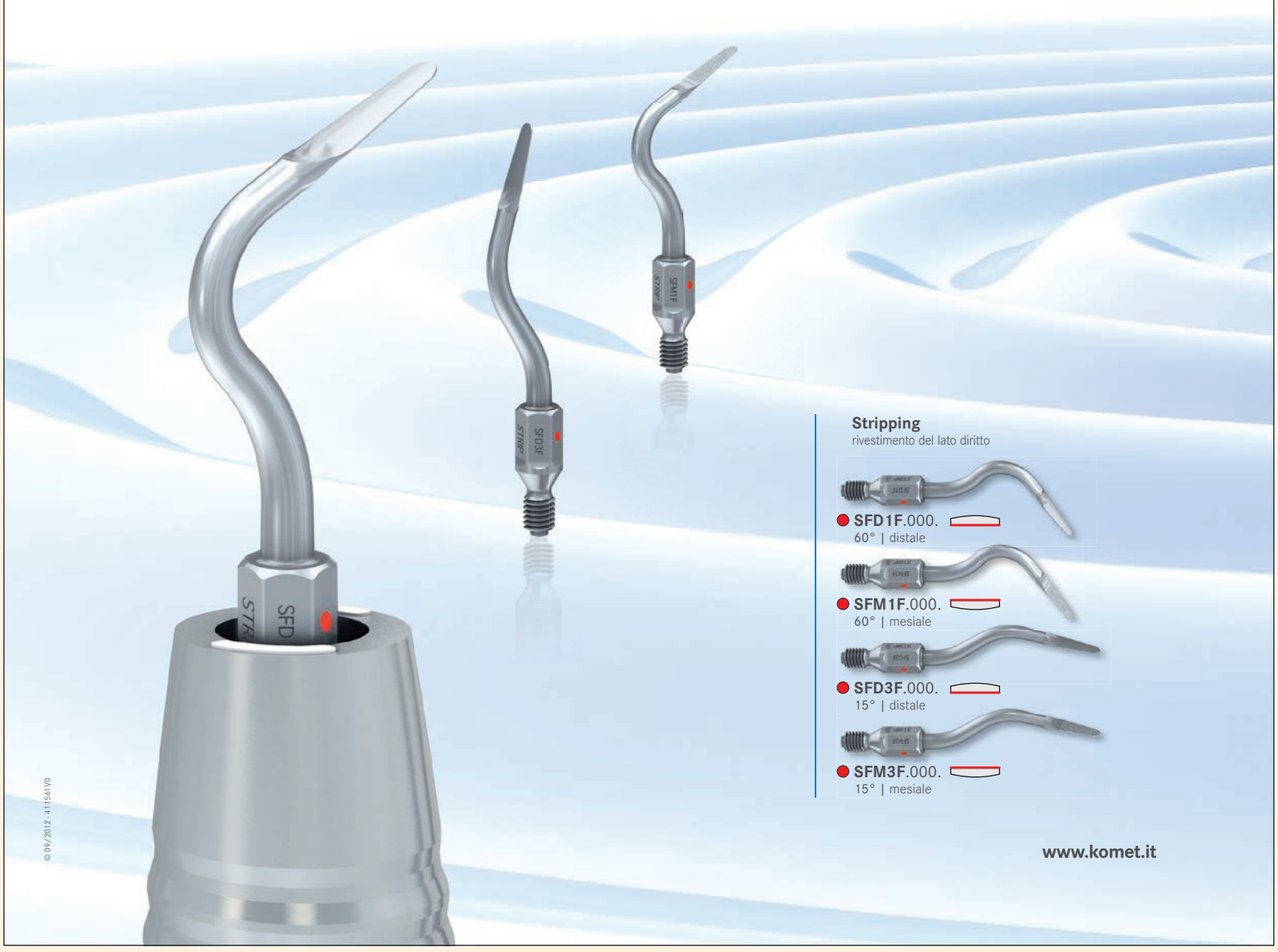
Concludendo, nel futuro vede anche la possibilità di conciliare la famiglia con un'importante professione come quella che ha scelto?

In questi tempi la bravura e la capacità di una donna consistono nel riuscire a raggiungere i propri obiettivi professionali, più o meno impegnativi, affiancandovi la costruzione di una famiglia. Senza il giusto equilibrio, una donna non potrebbe mai sentirsi realizzata. È possibile conciliare le due cose: si lavora perché si ama il proprio lavoro e amare il lavoro rende possibile, se non indispensabile, la presenza di una famiglia.

Komet

SonoStripping ortodontico:
mai stato così sicuro!

In ortodonzia l'asportazione di smalto interprossimale è un'operazione sempre più frequente. Le tecniche con mascherine invisibili (per es. Arc Angel, Clear Step, Invisalign) richiedono uno stripping interdentale nella gran parte dei casi. Con le punte SonoStripping, ideate dal Dr. Ivo Agabiti di Pesaro, da montare su manipolo sonico (per es. SF1LM Komet) è possibile effettuare un'asportazione monolaterale - mesiale o distale - dello smalto, sia sui denti frontali che sui denti posteriori, in condizioni di assoluta sicurezza e rispetto dell'anatomia e senza danneggiare il dente vicino.
A differenza di lime reciproche, strisce abrasive e strumenti rotanti, le punte SonoStripping consentono un'asportazione veramente omotetica dello smalto e, cosa importantissima, non insultano gengive e papille. Le punte SonoStripping si possono usare anche in caso di debonding.



DT WEB ARTICLE
WWW.DENTAL-TRIBUNE.COM

In tempi bui meglio un Trust per tutelare quel che si ha?

In un periodo caratterizzato da molteplici incertezze lavorative, da economie nazionali inferme, da welfare scricchiolanti e precari, oltre che da un malcelato attacco verso le professioni, vilipese ormai dalle stesse istituzioni, gli imperativi d'un professionista debbono essere sostanzialmente due: tutelare quanto in proprio possesso, ossia il patrimonio; e seguire nuove strade di sviluppo personale per adattarsi tempestivamente a quelle che saranno le fonti di reddito future.

Per ciò che attiene il primo imperativo, troppo spesso disatteso o affrontato con superficialità, può essere opportuno un breve riepilogo dei principali istituti offerti dalla normativa oggi in vigore.

Si ritiene sovente che la tutela patrimoniale sia argomento di un qualche interesse solo per coloro che hanno potuto, o saputo, accumulare beni in misura sostanziosa, mentre ben poche attenzioni si riservano ai propri beni se ritenuti insufficientemente cospicui. Per esempio, una casa di proprietà, magari gravata da un mutuo ipotecario, uno studio attrezzato, ancorché in affitto, qualche piccolo investimento in titoli e/o in assicurazioni e fondi. Troppo poco perché certi argomenti, ritenuti distanti e altisonanti, solletichino il nostro interesse.

Nulla di più sbagliato. Sorvolando sul fatto che la sostanzialità dei beni non è un dato poi così oggettivo, merita ricordare che tanto più è essenziale il nostro avere, quanto più diviene fondamentale preservarlo.

Or bene, una volta compresa e condivisa quest'ottica prudenziale, val la pena esordire in questa piccola sintesi con un cenno allo strumento più "modaiolo" degli ultimi anni: il trust. Istituto di origine anglosassone che trova applicazione in diversi ambiti della legislazione italiana, da quando il nostro ordinamento giuridico ha ratificato la Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985.

Il suo ingresso è stato, in realtà, decisamente graduale. Prima del 1992 non ve n'era sostanzialmente traccia, ed anche successivamente è rimasto a lungo in odore di scomunica. Solo con la Finanziaria del 2007 venne introdotta un'espressa disciplina in materia di trattamento tributario del trust ai fini delle imposte dirette, sdoganando di fatto questo strumento presso il grande pubblico.

Si tratta di una forma negoziale complessa consistente sostanzialmente in un soggetto (settlor o disponente) che trasferisce ad un altro (trustee) beni o diritti (o anche l'intero proprio patrimonio) affinché questi provveda ad amministrarli nell'interesse del disponente o di altro soggetto (beneficiario), oppure per il perseguimento di uno fine determinato. L'istituto si sostanzia quindi in un rapporto giuridico fondato sul rapporto di fiducia tra settlor e trustee (trust significa infatti "affidamento"). Dalla definizione si evince la caratteristica principale del trust: i beni che vi sono inclusi, mobili o immobili, non appartengono più al settlor disponente, né ancora al beneficiario, né al trustee, il quale è mero amministratore. In realtà la proprietà dei beni o diritti oggetto del trust spetta al trustee, il quale è però gravato dall'obbligo di amministrarli nell'interesse altrui. Tali beni o diritti costituiscono quindi un patrimonio separato rispetto a quello personale del trustee e non fanno parte del regime matrimoniale o della sua successione. Nella sostanza non sono quindi più aggredibili, essendo sottratti alla pretese dei creditori di ciascuno dei tre soggetti.

La versatilità di questo istituto è ragguardevole. I trust possono essere costituiti per tutelare il proprio patrimonio immobiliare (c.d. trust immobiliari), senza ricorrere a dispendiose società, per gestire beni di diversa natura in favore di soggetti disabili (trust per disabili), rivelandosi preferibili alla convenzionale amministrazione di sostegno, per favorire i ricambi generazionali in impresa (societari) o ancora per disciplinare rapporti familiari (c.d. trust di famiglia) rivelandosi – ad esempio – la soluzione ideale e definitiva per le coppie di fatto.

È finanche prevista la creazione di trust senza indicazione di un beneficiario finale (c.d. trust opachi) e, per quanto attiene la natura dei soggetti, i trustee possono essere persone ma anche società aventi come oggetto sociale l'assistenza ai clienti nell'istituzione dei trust e nella successiva gestione dei patrimoni.

Sorvolando sulle diverse sfumature immaginabili e immaginate, l'aspetto da evidenziare in questa sede è la segregazione patrimoniale per la quale i beni conferiti in trust costituiscono un patrimonio separato pressoché immune da aggressioni.

In termini pratici, la stipula di un trust è complessa quel tanto che basta da richiedere l'intervento di un notaio, il quale, in genere, provvede a riepilogare i diversi negozi giuridici nascenti in un unico documento autenticabile e trascrivibile.

In termini fiscali, sebbene la circolare 11/E del 28 marzo 2012 abbia leggermente inasprito le ritenute alla fonte sul reddito imputato da trust portando l'aliquota al 20%, la recente sentenza n. 207/02/2012 della Commissione Tributaria Provinciale di Macerata, ne ha chiarito l'estraneità da imposte di successione e donazione, oltre a confermarne l'assoggettamento a sole imposte in misura fissa per ciò che attiene registro, imposte ipotecarie e imposte catastali.

La somma di tali precisazioni, che lo rendono fiscalmente più appetibile di altri e giuridicamente tutelante, dovrebbe rappresentare uno stimolo sufficiente a verificarne onerosità e vantaggi in relazione alla propria situazione patrimoniale. Si rimandano a una successiva trattazione le principali alternative al trust: dai fondi patrimoniali ai vincoli di destinazione.

Alfredo Piccaluga,
studiopiccaluga@gmail.com

Philips

"Guerrieri della salute": il progetto di responsabilità sociale targato Philips

"Guerrieri della salute" è uno dei progetti di responsabilità sociale di Philips rivolto ai bambini delle scuole primarie. Più di 1000 studenti delle scuole primarie milanesi si sono trasformati in veri e propri "guerrieri" partecipando a laboratori ludico-educativi condotti dai dipendenti volontari di Philips per imparare, con semplici accorgimenti, a ridurre il consumo energetico e adottare stili di vita più attenti e responsabili per il benessere proprio e del nostro pianeta.

Dopo la visita dello scorso anno a Palazzo Marino, in cui i bambini hanno portato il loro messaggio al sindaco di Milano, questa volta i "Guerrieri della salute" hanno invaso pacificamente alcune redazioni milanesi per diffondere il loro messaggio nel cuore del mondo dell'informazione e dare così il via a un tam-tam benefico e salutare capace di toccare sempre più persone: nei primi giorni di febbraio, alcune classi milanesi hanno visitato delle redazioni, "tappezzandole" di sticker con i messaggio dei "guerrieri".

I laboratori didattici nelle scuole e il blitz nelle redazioni sono due tasselli del più ampio progetto di educazione alla sostenibilità – promosso da Philips per stimolare comportamenti più responsabili, proprio a partire dalle giovani generazioni – che gode del patrocinio di Expo 2015 e della collaborazione del Comune di Milano. Il progetto ha come protagonisti i sei "guerrieri" rappresentanti delle tematiche chiave su cui è costruito il percorso di apprendimento: movimento, sonno, acqua e aria, luce e sorriso.

Proprio sul sorriso i volontari Philips hanno sensibilizzato i bambini sull'importanza di un corretto spazzolamento quotidiano, ai fini di una corretta igiene orale, di sane abitudini alimentari, fondamentali in un'ottica di prevenzione non solo orale.

Per conoscere da vicino i contenuti didattici, i giochi e i consigli dei "Guerrieri della salute" l'appuntamento è sul sito web dedicato www.guerrieridellasalute.net. Un sito utile non solo agli insegnanti che vogliono riproporre in autonomia i moduli educativi utilizzati, ma anche ai professionisti dell'area pedodontica che vogliono aiutare i piccoli pazienti a comprendere meglio il mondo della prevenzione orale.

Sonicare for Kids

Assicurarsi che i bambini imparino a lavare i denti nel modo corretto può essere un'esperienza molto frustrante per i genitori. Tuttavia, aiutare i bambini a sviluppare una corretta tecnica di spazzolamento, per il tempo raccomandato dal dentista, è una sana abitudine utile anche durante la vita adulta. Sonicare for Kids è progettato per aiutare i bambini a ottenere una buona igiene orale imparando a lavarsi i denti da soli, fin da piccoli. Sonicare for Kids ha un design unico ed è progettato per facilitare l'apprendimento. Ha un'impugnatura ergonomica pensata per le mani del bambino. Un timer incorporato aumenta gradatamente il tempo di spazzolamento (in un periodo di utilizzo di 90 giorni), fino a raggiungere il tempo ottimale di due minuti, mentra una melodia si diffonde quando è il momento di cambiare quadrante della bocca. La testina è stata disegnata per adeguarsi ai differenti stadi dello sviluppo della manualità e dell'anatomia della bocca del bambino.

Philips Consumer Lifestyle Italy
Via Casati, 23 - 20900 Monza - Tel.: +39 039 203 6831 - Fax: +39 039 203 6776

Roland DG Thailand

Inaugurazione dei nuovi stabilimenti Roland di Bangkok

Acquaviva Picena, 11 febbraio 2013 – Roland annuncia la nascita di Roland DG Thailand. Inaugurata ufficialmente il 24 gennaio scorso, la sede si trova a Bangkok, in una delle zone più industrializzate della Thailandia.

Operativa già da ottobre 2012, Roland ha presentato ufficialmente la sua prima fabbrica fuori dal Giappone, che avrà lo scopo di supportare l'esportazione internazionale. La nuova sede, infatti, permetterà di aumentare la produzione e di soddisfare la crescente richiesta dei prodotti Roland. In più, garantirà la disponibilità dei servizi di approvvigionamento di tecnologie e prodotti, evitando le problematiche che si presentarono con lo tsunami di due anni fa. L'impiego di personale altamente qualificato e della Digital Yatai, sistema di produzione a isole sviluppato da Roland DG, consentono una produzione di altissima qualità. Le Digital Yatai permettono la produzione della periferica dall'inizio alla fine dallo stesso operatore, con punti di controllo gestiti dal sistema, e coniuga la passione artigiana con altissimi standard di qualità.

Questo metodo ha permesso la produzione di 400 plotter di grande formato negli ultimi due mesi del 2012. Roland prevede di produrne 3700 unità nel 2013 e oltre 5000 unità negli anni successivi.

«Dal momento che l'espansione economica nei paesi in via di sviluppo, tra cui l'Asia, è destinata a crescere ulteriormente nel medio e lungo termine, abbiamo deciso di creare una base di produzione proprio in Thailandia, al fine di progettare e realizzare prodotti che soddisfino la domanda che proviene da questi territori» dichiara Masahiro Tomioka, presidente della Roland DG Corporation. «Sono state le buone infrastrutture e la logistica locali, oltre alla disponibilità di manodopera qualificata, che hanno reso la Thailandia una destinazione molto interessante per noi. Ma ancora più importante, è stata la presenza di una forte rete di sostegno dell'industria, frutto di politiche economiche e sociali, che hanno fatto ricadere la nostra scelta sulla Thailandia per la nostra espansione globale».

Profilo aziendale

Dal 1991, Roland è presente con una sua società in Italia e dal 1994 è incaricata di distribuire anche in Francia e nei paesi dell'area balcanica i prodotti della Casa Madre giapponese Roland DG Corporation.

Roland è particolarmente attenta alle problematiche ambientali e alla salvaguardia delle risorse ed è certificata ISO 14001 sin dal 2000. Roland DG Mid Europe Srl commercializza la propria offerta di sistemi e soluzioni per la comunicazione visiva, le arti grafiche, l'incisoria e la modellazione attraverso una rete capillare di rivenditori e curando particolarmente la parte post-vendita con servizi di training e supporto dedicati all'utente finale. Roland è anche fortemente presente sul web con un sito istituzionale, un forum per utenti e un corporate blog.

Roland DG Mid Europe Srl
Via L. Da Vinci 1b, Zona industriale - 63030 Acquaviva Picena (AP) - Fax: +39.0735.576176 - www.rolanddg.it
Area Commerciale:+39.0735.586558 - dgsales@rolanddme.com - Area Tecnica +39.0735.586565 - dgservice@rolanddme.com

Geass

Con Geass, la formazione è completa

Per vincere le nuove sfide dell'implantologia e della chirurgia orale, conoscere è necessario.

Per questo GEASS offre un programma formativo completo e dalla logica multicanale, che consente ai professionisti di distinguersi. Si parte con GEASS Campus, percorsi teorico-pratici adatti a ogni livello di esperienza e rivolti all'odontoiatra e all'odontotecnico. Grazie a un sito dedicato che guida nella creazione di un percorso su misura, è facile scegliere tra le tante proposte a catalogo e on demand, che spaziano dagli aspetti clinici a quelli protesici, passando per i corsi hands-on e live surgery anche all'estero.

Inoltre, da quest'anno, l'offerta didattica GEASS si arricchisce di interessanti proposte culturali, gli Study club, incontri serali a titolo gratuito gestiti e coordinati da un clinico esperto. Gli Study club sono rivolti a un numero ristretto di odontoiatri che desidera approfondire la conoscenza di un argomento della pratica quotidiana. Contesto informale, partecipazione attiva, confronto e riflessione: tutti plus di un gruppo omogeneo che desidera crescere e migliorare. Per entrare in contatto diretto con il mondo GEASS, ci sono anche gli Eventi, incontri serali o di mezza giornata allietati da momenti conviviali, creati per far conoscere le tematiche più vicine all'azienda. Si tratta di originali momenti di formazione e aggregazione, tenuti in tutta Italia da clinici esperti che gravitano attorno a GEASS. Il programma formativo GEASS è in continua evoluzione: per essere aggiornati su tutte le novità, è possibile consultare il sito www.geasscampus.it per i corsi, seguire su Facebook la pagina GEASS Eventi, iscriversi alla newsletter attraverso il sito istituzionale www.geass.it o contattare la segreteria organizzativa.

Segreteria organizzativa
Chiara Passone - Tel.: 0432.669191 - Fax: 0432.665323 - passonechiara@geass.it